



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance  
Servizio Edilizia

Atto N. 2318/2021

**Oggetto: LAS.21.00012.SER.00002 - SERVIZI DI RIPRISTINO IMPIANTI TELEFONICI E CONNETTIVITÀ LOCALI ISTITUZIONALI SALITA SANTA CATERINA 10 E VIA GRENCHE/LARGO EROS LANFRANCO. AFFIDAMENTO DIRETTO A BIESSE SISTEMI SRL (P.IVA 01015600057), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), L. 120/2020. IMPORTO EURO 1.666,00 IVA ESCLUSA E EURO 2.032,52 IVA COMPRESA. CUP D39J21013610003 CIG ZB9338475D.**

In data 05/11/2021 il dirigente NARI DAVIDE, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4/2021 del 20/01/2021, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2021-2023.

Visto l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 21/2021 del 06/04/2021 avente ad oggetto: Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance (PEGP) 2021-2023: Approvazione.

Visto l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 41 del 10/06/2021, avente ad oggetto: variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 a seguito delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan n. 10 del 24/03/2021 e n. 16 del 26/05/2021 relative a variazioni del bilancio di previsione 2021-2023 – variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021.

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i..

Visto il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Dato atto che la funzione di Responsabile del Procedimento è stata affidata all'Arch.ta Roberta Burroni Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia – Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance.

Dato atto che nell'osservanza degli artt. 40 e 52 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la procedura in oggetto viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

Dato atto che la Città Metropolitana di Genova utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. Lombardia 33/2007 e ss.mm.ii., per quanto concerne i lavori e il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per quanto concerne i servizi e le forniture.

Considerato che, per gli acquisti sotto soglia da effettuarsi attraverso il MEPA, il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori.

Visto l'articolo l'art. 1, comma 2 lett. a), del decreto legge 76/2020 e s.m.i., che prevede, per l'importo oggetto del presente atto, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

**Premesso che:**

- in data 19.10.2021 è stata indirizzato sul Mepa, con le modalità previste dal sistema, la trattativa diretta n. 1872137 all'Operatore Economico BIESSE SISTEMI S.R.L., per il servizio di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco, per l'importo stimato di € 1.700,00, oltre iva;

- entro il termine previsto dalla trattativa diretta, l'Operatore Economico BIESSE SISTEMI S.R.L ha presentato la seguente offerta:

Importo Offerto: € 1.666,00

Percentuale di ribasso: 2%

Iva 22%: € 366,52

Importo contrattuale, iva compresa: € 2.032,52

Dato atto che la suddetta offerta risulta congrua e accettabile e, pertanto, si ritiene di affidare direttamente il servizio di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco all'Operatore Economico BIESSE SISTEMI S.R.L. (p.iva 01015600057).

Dato atto che il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, viene autocertificato dall'operatore economico in fase di abilitazione al portale di CONSIP e che il Responsabile del Procedimento ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC ON line prot. INAIL\_29545931, valido fino al 07/02/2022, dal quale risulta la regolarità contributiva dello stesso.

Dato altresì atto che il Responsabile del Procedimento ha consultato il casellario informatico dell'ANAC in data 21/10/2021, da cui non risultano annotazioni a carico dell'aggiudicatario.

Dato atto che le clausole essenziali del contratto e la forma che lo stesso assumerà sono quelle indicate dalle regole di E-Procurement, dalle condizioni generali di contratto di riferimento per le categorie merceologiche cui appartengono i beni o servizi approvate dal MEPA.

Richiamate le linee guida n. 4 del 26/10/2016 dettate dall'ANAC in attuazione del d. lgs. n. 50/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32,

convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, in materia di affidamento dei contratti pubblici.

Visto che la spesa complessiva, ribassata, di € 2.032,52 trova copertura finanziaria, nei fondi propri del Bilancio della Città Metropolitana di Genova, anno 2021, sul Capitolo 01052.02.2000737 e occorre procedere all'assunzione di nuovo impegno sullo stesso, come da prospetto contabile in calce al presente Atto.

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto legislativo n. 267/2000.

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 6 e dell'articolo 7 del dpr n. 62/2013.

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Roberta Burroni, Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà per tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato.

## **IL DIRIGENTE**

### **DISPONE**

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma lettera a) Legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i., all'operatore economico Biesse Sistemi Srl (p.iva 01015600057), il servizio di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco, per l'importo di € 1.666,00, iva esclusa e € 2.032,52, iva compresa;
2. di dare mandato all'Unità Ordinante del Servizio Edilizia per la stipulazione del contratto secondo le procedure previste nel sistema informatico MEPA;
3. di dare atto che la spesa complessiva, ribassata, di € 2.032,52 iva compresa trova copertura finanziaria, nei fondi propri del bilancio dell'Ente sul Capitolo 01052.02.2000737 e occorre procedere all'assunzione di relativo nuovo impegno sullo stesso, come da prospetto contabile in calce al presente Atto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova;

### **Modalità e termini di impugnazione**

La presente Determinazione Dirigenziale può essere impugnata, ai sensi degli artt. 119-120 del Decreto Legislativo 02 Luglio 2010, n. 104, con ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro 30 giorni dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line della Città metropolitana di Genova.

#### DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
US CIT A	01052. 02	0	200073 7	+	2.032,52				2021			D39J21 013610 003	ZB9338 475D
<b>Note:</b> importo contrattuale													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+									
<b>TOTALE SPESE:</b>				-	2.032,52								

**Sottoscritta dal Dirigente  
(NARI DAVIDE)  
con firma digitale**

Prot. n.  
Allegati  
Genova, .....

**All'Ufficio Gestioni e Contratti**

**Oggetto :** Commessa LAS.21.00012.SER.00002 – Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco  
**Trasmissione Progetto di Servizio e Proposta Sistema affidamento**

Al fine di procedere all'approvazione del progetto e all'avvio delle procedure di affidamento si trasmette quanto segue:

A) **PROGETTO** (art. 23 comma 15 del codice)

**Per gli incarichi di architettura ed ingegneria**

- Condizioni Generali**
- Capitolato d'oneri**
- Allegato A – Prospetto importi di gara
- Allegato B - Calcolo corrispettivi a base di gara *Schema di parcella*
- Documento Indirizzo alla Progettazione**
- Progetto di fattibilità tecnico-economica**
- Progetto Definitivo**
- Progetto esecutivo**

**SISTEMA DI AFFIDAMENTO**

In considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'intervento, delle tempistiche e dell'ordine di priorità dello stesso in relazione al rispetto degli atti programmatori del servizio Edilizia, si propone il seguente sistema di affidamento:

1) **Procedura di individuazione dell'operatore economico:**

- Procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D.L.gs. 50/2016;
- Procedura ristretta**, ai sensi dell'art. 61 del D.L.gs. 50/2016, prevedendo un **numero massimo di candidati da invitare pari a ...**
- Procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. b) del D.Lgs. 50/2016, **previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici**, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per le seguenti motivazioni:

- Affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. a) del D.Lgs. 50/2016, **previa valutazione comparativa di almeno 5 operatori economici**, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per le seguenti motivazioni:
- a) Urgenza derivante dalla necessità di seguire i lavori in oggetti nel rispetto delle tempistiche contrattuali, così da garantire il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2022-2023.
  - b) Legittimità della procedura di cui all'art. 36 comma 2 del D.Ls. 50/2016 per i contratti sotto soglia, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e degli indirizzi di cui al punto 3 della Linea Guida Anac n. 4, ed in particolare:
    - il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato attraverso l'utilizzo delle tabelle ministeriali dei corrispettivi, in allegato al Decreto Ministeriale del 17/06/2016;
    - il principio dell'efficacia viene rispettato, in quanto gli atti sono stati predisposti nell'interesse pubblico e per rispondere alle esigenze tecniche dell'ente, che attraverso l'esecuzione del contratto permette di rendere di nuovo ;
    - il principio della tempestività viene assicurato riducendo la durata del procedimento di selezione, attraverso l'utilizzo di procedure semplificate tali da garantire una maggiore celerità rispetto ai tempi standard previsti per le ordinarie procedure di affidamento;
    - il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma consentendo, al contrario, l'effettiva possibilità di partecipazione alle micro, piccole e medie imprese;
    - il principio della trasparenza e pubblicità viene garantito, nel rispetto degli specifici obblighi normativi, favorendo la conoscibilità della procedura attraverso strumenti informatici idonei a consentire un accesso rapido e agevole alle informazioni;
    - il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- Affidamento diretto all'operatore economico Biesse Sistemi S.r.l. di Grugliasco (TO), già fornitore e installatore di analoghi servizi in immobili di competenza** ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. a) del D.Lgs. 50/2016 e delle indicazioni di cui al punto 3.7 delle Linee guida ANAC n. 4, previa richiesta di offerta e valutazione di congruità e competitività della stessa

## 2) Criterio di aggiudicazione

- Minor prezzo**, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 (*ed in deroga all'art. 95 comma 3 dello stesso decreto, come previsto dal DL. 8 aprile 2020, n.22 (decreto scuola), convertito con legge 6 giugno 2020 n. 41*).
- Il prezzo più basso verrà determinato mediante **ribasso sull'importo servizi posto a base di gara**.
- Offerta economicamente più vantaggiosa** determinata sulla base dei seguenti elementi:

## 3) Altre informazioni

- **Sopralluogo**: non obbligatorio, poiché ritenuto non strettamente indispensabile in ragione della tipologia dell'appalto, e tanto in conformità alla facoltà consentita all'art. 8, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120.
- **Lotti**: L'appalto non viene suddiviso in lotti funzionali nell'ottica della semplificazione e dell'economicità del procedimento, anche alla luce dell'esiguità dell'importo delle singole prestazioni;

Tutti gli altri elementi necessari per la procedura di affidamento sono desumibili dai documenti di progetto.

## B) REQUISITI RICHIESTI

### 1. Requisiti di ordine generale:

Possono partecipare i soggetti, in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di ordine generale:

- per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- per i quali non sussistano divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

### 2. Idoneità professionale:

- ✓ Per tutte le tipologie di società e per i consorzi: Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

### 3. Capacità economica e finanziaria:

- Fatturato globale medio annuo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di richiesta offerta per un importo non inferiore a € 2.074,00.

Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e della complessità dell'incarico e della necessità di poter selezionare un operatore sul mercato con una capacità economica e finanziaria significativa, indice di affidabilità del soggetto e proporzionata al valore ed alla durata dell'affidamento.

### 4. Capacità tecnica e professionale:

- avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi analoghi, di cui all'art. 3 comma 1 lett. ss del Codice;

## C) TEMPISTICA PROPOSTA

Al fine di adempiere ai termini indicati all'articolo 14 delle Condizioni Generali

**si evidenzia la necessità di procedere all'affidamento del servizio entro la data del 25/10/2021**

Cordiali saluti

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch.ta Roberta Burroni

(firmato digitalmente)





**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**  
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE  
SERVIZIO EDILIZIA

EDIFICIO - ATTIVITA':  
Salita santa Caterina, 10 - Genova -Largo Eros Lanfranco, 1  
UFFICI ISTITUZIONALI CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

CODICE	
EDIFICIO	ATTIVITA'
101-97	A

COMMESSA: Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività

CODICE COMMESSA
LAS.21.00012.SER.00002

FASE: ESECUTIVO STATO: PROGETTO SERVIZIO

OGGETTO DELLA TAVOLA:  
ELENCO ELABORATI

N° TAVOLA						
<b>RELO00</b>						
SCALA						
REVISIONE	A	B	C	D	E	F
DATA	10/2021					
RIF. FILE ANAGEDIL:						

PROGETTISTI: Ach. Benedetta Profice

STAFF di PROGETTAZIONE		APPROVAZIONE DOCUMENTO	
Coordinatore sicurezza	Arch. Giorgio Guasco	RESP. UFFICIO	
Staff progettazione		Arch. Roberta Burroni	
Staff progettazione	Ing. Lorenzo Mirolo	DIRIGENTE TECNICO	
Staff progettazione	Ing. Federico Gallesi	Ing. Davide Nari	
Staff progettazione		R.U.P.	
		Arch. Roberta Burroni	

ELENCO DOCUMENTI					
Codifica cartiglio WBS Prog.				Scala	Titolo
Cod. El.	Nr.	Rev.	Fase		
REL	000	00	E	-	ELENCO ELABORATI
REL	001	00	E	-	RELAZIONE GENERALE E QE PROGETTO
REL	002	00	E	-	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
REL	003	00	E	-	CONDIZIONI GENERALI
REL	004	00	E	-	CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI



**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**  
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE  
SERVIZIO EDILIZIA

EDIFICIO - ATTIVITA':

Salita santa Caterina, 10 - Genova -Largo Eros Lanfranco, 1  
UFFICI ISTITUZIONALI CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

CODICE

EDIFICIO	ATTIVITA'
----------	-----------

101-97	A
--------	---

COMMESSA: Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività

CODICE COMMESSA

LAS.21.00012.SER.00002

FASE: ESECUTIVO

STATO: PROGETTO SERVIZIO

OGGETTO DELLA TAVOLA:

RELAZIONE GENERALE, QUADRO ECONOMICO

PROGETTISTI: Ach. Benedetta Profice

N° TAVOLA

**RELO01**

SCALA

REVISIONE	A	B	C	D	E	F
-----------	---	---	---	---	---	---

DATA	10/2021
------	---------

RIF. FILE ANAGEDIL:

STAFF di PROGETTAZIONE

Coordinatore sicurezza	Arch. Giorgio Guasco
------------------------	----------------------

Staff progettazione	
---------------------	--

Staff progettazione	Ing. Lorenzo Mirolo
---------------------	---------------------

Staff progettazione	Ing. Federico Gallesi
---------------------	-----------------------

Staff progettazione	
---------------------	--

APPROVAZIONE DOCUMENTO

RESP. UFFICIO	
---------------	--

Arch. Roberta Burroni	
-----------------------	--

DIRIGENTE TECNICO	
-------------------	--

Ing. Davide Nari	
------------------	--

R.U.P.	
--------	--

Arch. Roberta Burroni	
-----------------------	--





Città Metropolitana  
di Genova

**Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance**

**Servizio Edilizia**

\*\*\*\*\*

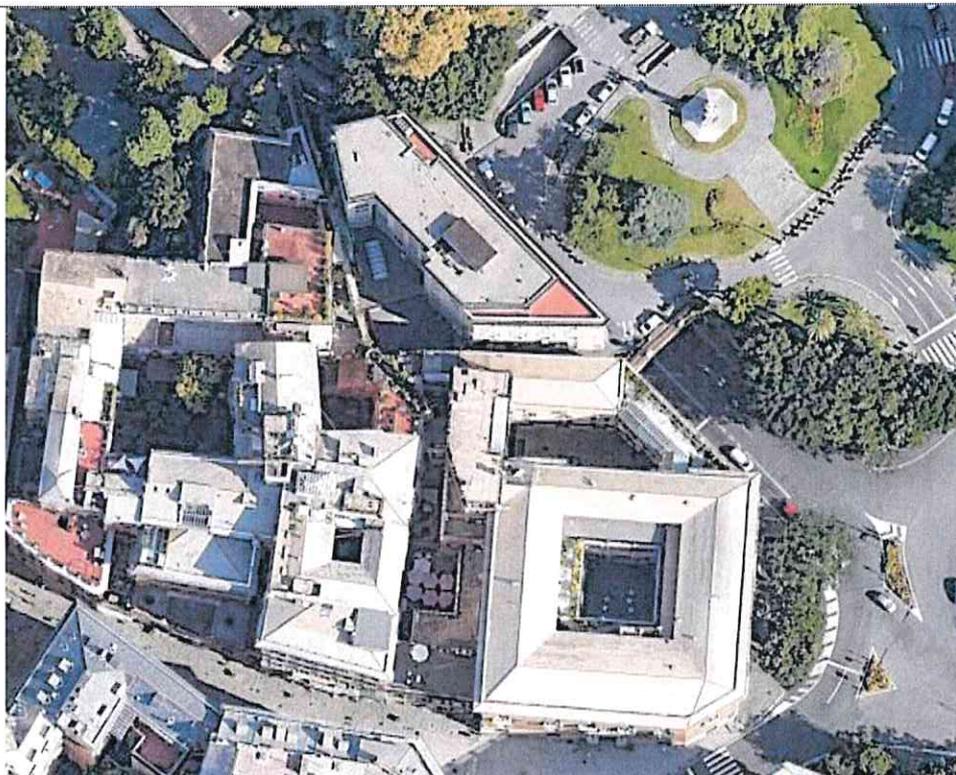
**Oggetto :** Commessa LAS.21.00012.SER.00002

**Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa**

**Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco**

***PROGETTO ESECUTIVO DEL SERVIZIO***

***Relazione generale e allegati (quadro economico)***



## INDICE

---

- A) PREMESSE
- B) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- C) DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIATURA
- D) QUADRO ECONOMICO
- E) ELABORATO GRAFICO

---

**A)    PREMESSE**

A seguito della decisione dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Genova di trasferire alcuni uffici presso i locali di salita santa Caterina 10, è stato effettuato un sopralluogo dai tecnici incaricati presso i locali dell'immobile indicato, parzialmente in disuso o occupato da uffici di altra amministrazione da alcuni anni, riscontrando la necessità di intervenire parzialmente sugli impianti telefonici e di connettività.

Gli elaborati costituenti il presente progetto esecutivo, che costituiranno documentazione d'appalto, saranno quindi i seguenti:

- Relazione generale e quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Condizioni Generali;
- Capitolato Speciale d'oneri;

**B)    DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

L'intervento sarà suddiviso per i due edifici:

- **Locali di Salita Santa Caterina.** Si prevede la verifica delle connessioni rete attestate all'armadio Rack presente nel vano VAPT003. Verranno ricercati e programmati sul permutatore della Selta Sam4000 i nuovi interni telefonici da assegnare ai terminali telefonici che saranno installati nei nuovi locali. Verranno effettuate le permutate dal lato centrale a lato rete nell'armadio rack presente nel vano VAPT003. Da questo armadio Rack, andranno eseguite le permutate dal permutatore fonia connecting blocks e instradati nei punti del cablaggio di rete indicati. Al termine dell'intervento, si configureranno le deviate sulla centrale del SEDI di Quarto (Largo Francesco Cattanei 3) verso i nuovi numeri attestati sulla centrale a servizio dei locali SEDE di Piazzale Mazzini e infine saranno tolte le permutate dal lato centrale nella sede di Quarto.
- **Locali di Via Grenchen.** In questi locali è stato previsto il completo rifacimento dell'impianto elettrico e dati per la parte di locali che si affacciano in corrispondenza di Piazza Corvetto mentre verranno mantenuti gli impianti esistenti nei restanti locali. Per i locali oggetto di ristrutturazione, verranno realizzate durante l'esecuzione della commessa LAS.21.00012 i punti della rete fonia e dati che verranno attestati nell'armadio Rack presente nel vano VAP1040. Per questi punti si prevede l'installazione di telefoni IP.

Nei locali esistenti non oggetto di ristrutturazione, si prevede il ripristino degli interni telefonici dismessi. Per procedere a tale lavorazione sarà necessario preventivamente

ricercare le 4 cassette telefoniche presenti nei locali, verificare come sono strutturate, individuare dove terminano le prese rj11 o tripolari nelle stesse e capire dove sono attestate nel permutatore del locale rack del centralino. Si configureranno quindi le deviate sulla centrale del SEDI di Quarto (Largo Francesco Cattanei 3) verso i nuovi numeri attestati sulla centrale a servizio dei locali SEDE di Piazzale Mazzini ed infine saranno tolte le permutate dal lato centrale nella sede di Quarto. Per il ripristino di alcuni punti rete dati e telefonici danneggiati, si prevede la fornitura dei jack, delle mascherine 2 fori più tappo Cat. 5e e delle borchie telefoniche RJ11

**C) QUADRO ECONOMICO**

Il quadro economico complessivo del servizio risulta il seguente. Per tipologia del servizio, locali dove lo stesso viene eseguito, con assenza di rischi da interferenza, e tempistiche di esecuzione, non si evidenziano rischi e, quindi, costi per la sicurezza al di fuori degli oneri direttamente a carico dell'operatore economico esecutore.

<b>IMPORTO SERVIZIO</b>	
Importo previsto per il servizio nei locali di Salita Santa Caterina	€ 750,00
Importo previsto per il servizio nei locali di Via Grenchen	€ 950,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 1.700,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
IVA 22%	€ 374,00
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 2.074,00</b>

**LA PROGETTISTA**

Arch. Benedetta Profice





**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**  
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE  
SERVIZIO EDILIZIA

EDIFICIO - ATTIVITA':  
Salita santa Caterina, 10 - Genova -Largo Eros Lanfranco, 1  
UFFICI ISTITUZIONALI CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

CODICE	
EDIFICIO	ATTIVITA'
101-97	A

COMMESSA: Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività

CODICE COMMESSA
LAS.21.00012.SER.00002

FASE: ESECUTIVO STATO: PROGETTO SERVIZIO

OGGETTO DELLA TAVOLA:  
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N° TAVOLA

**RELO02**

SCALA

PROGETTISTI: Ach. Benedetta Profice

REVISIONE	A	B	C	D	E	F
DATA	10/2021					
RIF. FILE ANAGEDIL:						

**STAFF di PROGETTAZIONE**

Coordinatore sicurezza	Arch. Giorgio Guasco
Staff progettazione	
Staff progettazione	Ing. Lorenzo Mirolo
Staff progettazione	Ing. Federico Gallesi
Staff progettazione	

**APPROVAZIONE DOCUMENTO**

RESP. UFFICIO	
Arch. Roberta Burroni	
DIRIGENTE TECNICO	
Ing. Davide Nari	
R.U.P.	
Arch. Roberta Burroni	

n. o r d	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Unità Misura	QUANTITÀ		PREZZO UNITARIO	IMPORTI	
			Parziali	Totali		Parziali	Totali
<b>IMPIANTO DI CANTIERE E SICUREZZA</b>							
1	Ricerca e programmazione su permutatore Selta Sam4000 con permuta dal lato centrale a lato rete nel locale con armadio Rack. Compreso di permuta dal permutatore fonica connecting blocks e instradamento nei punti di cablaggio rete. Locali Salita Santa Caterina a corpo	cad		1	€ 750,00	€	750,00
2	Ricerca e programmazione su permutatore di 4 cassette telefoniche con configurazione delle deviate sulla centrale di Quarto verso i nuovi numeri attestati sulla centrale di Mazzini con successiva dismissione di permuta dal lato centrale della sede di Quarto. Compresa di ripristino di alcuni punti della rete danneggiati e fornitura di jack, mascherine 2 fori più tappo Cat. 5 e borchie telefoniche RJ11 Locali via Grenchen a corpo	cad		1	€ 950,00	€	950,00
<b>Sommario</b>							<b>€ 1.700,00</b>
<b>Totale importo lavori</b>							<b>€ 1.700,00</b>
di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:							-
Soggetti a ribasso							<b>€ 1.700,00</b>



**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**  
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE  
SERVIZIO EDILIZIA

EDIFICIO - ATTIVITA':

Salita santa Caterina, 10 - Genova -Largo Eros Lanfranco, 1  
UFFICI ISTITUZIONALI CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

CODICE

EDIFICIO	ATTIVITA'
101-97	A

COMMESSA: Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività

CODICE COMMESSA

LAS.21.00012.SER.00002

FASE: ESECUTIVO

STATO: PROGETTO SERVIZIO

OGGETTO DELLA TAVOLA:  
CONDIZIONI GENERALI

N° TAVOLA

**RELO03**

SCALA

PROGETTISTI: Ach. Benedetta Profice

REVISIONE A B C D E F

DATA 10/2021

RIF. FILE ANAGEDIL:

STAFF di PROGETTAZIONE

Coordinatore sicurezza	Arch. Giorgio Guasco
Staff progettazione	
Staff progettazione	Ing. Lorenzo Mirolo
Staff progettazione	Ing. Federico Gallesi
Staff progettazione	

APPROVAZIONE DOCUMENTO

RESP. UFFICIO	
Arch. Roberta Burroni	
DIRIGENTE TECNICO	
Ing. Davide Nari	
R.U.P.	
Arch. Roberta Burroni	

*[Handwritten signatures in blue ink]*



# CONDIZIONI GENERALI

<b>OGGETTO</b>	<b>LAS.21.00012.SER.00002 – Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco</b>
----------------	--

<b>STAZIONE APPALTANTE</b>	<i>Città Metropolitana di Genova</i> <i>Stazione Unica Appaltante</i>
----------------------------	--

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<i>Il Responsabile Unico del procedimento è l'Arch.ta Roberta Burroni</i>
--------------------------------------	---

<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</b>	<i>Città Metropolitana di Genova</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

<b>DEFINIZIONI</b>	
<b>Città Metropolitana .....</b>	<i>La Città Metropolitana di Genova,</i>
<b>Stazione Appaltante/Committente.....</b>	<i>La Città Metropolitana di Genova</i>
<b>Concorrente .....</b>	<i>Il soggetto ammesso a partecipare alla gara</i>
<b>Soggetto aggiudicatario.....</b>	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
<b>Appaltatore .....</b>	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto</i>
<b>Disciplinare di gara .....</b>	<i>L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: bando, norme di partecipazione, condizioni generali, capitolato speciale d'onori,</i>
<b>Documentazione contrattuale.....</b>	<i>Condizioni generali, capitolato speciale d'onori, offerta aggiudicataria</i>
<b>Referente contrattuale.....</b>	<i>Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>

**SOMMARIO***pagina*

Articolo 1	Disciplina contrattuale .....	3
Articolo 2	Corrispettivo .....	3
Articolo 3	Fatturazione e pagamenti.....	3
3.1	Condizioni e termini di pagamento .....	5
Articolo 4	Tracciabilità dei flussi finanziari.....	5
Articolo 5	Figure professionali – Ruoli contrattuali .....	6
5.1	Referente unico contrattuale .....	6
5.2	Responsabile Unico del Procedimento .....	7
Articolo 6	Modalità di comunicazione .....	7
Articolo 7	Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro.....	7
Articolo 8	Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	8
Articolo 9	Obblighi in materia di sicurezza .....	8
Articolo 10	Tutela della riservatezza .....	8
Articolo 11	Proprietà del progetto.....	9
Articolo 12	Garanzie.....	9
Articolo 13	Procedimento di applicazione delle penali.....	10
Articolo 14	Termini contrattuali.....	11
14.1	Termini e cronoprogramma attività progettuale .....	11
Articolo 15	Variazioni, interruzioni, ordini informali .....	11
Articolo 16	Estensione contrattuale.....	12
Articolo 17	Recesso per giusta causa.....	12
Articolo 18	Recesso unilaterale.....	13
Articolo 19	Diffida ad adempiere .....	13
Articolo 20	Clausole risolutive .....	13
Articolo 21	Altri casi di risoluzione.....	14
Articolo 22	Effetti della risoluzione e del recesso.....	15
Articolo 23	Subappalto .....	15
23.1	Autorizzazione al subappalto .....	15
23.2	Gestione del subappalto.....	16
23.3	Sub-contratti .....	16
Articolo 24	Cessione del contratto .....	16
Articolo 25	Clausole di legalità .....	17
Articolo 26	Norme di rinvio .....	17
Articolo 27	Spese contrattuali .....	17
Articolo 28	Foro competente .....	17

## **Articolo 1      Disciplina contrattuale**

Il contratto regola i rapporti fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore ed è disciplinato dai seguenti documenti:

- condizioni generali,
- capitolato speciale d'oneri,
- offerta presentata dal Soggetto Aggiudicatario

## **Articolo 2      Corrispettivo**

Il corrispettivo è determinato applicando il ribasso dell'offerta aggiudicataria agli importi a base di gara.

Il ribasso percentuale indicato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Si ritiene esclusa qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, ivi comprese tutte le attività necessarie per apportare le integrazioni, modifiche e gli adeguamenti richiesti dalla Città Metropolitana, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, prima dell'approvazione del progetto, anche derivanti da osservazioni di altri soggetti pubblici legittimati.

Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le prestazioni d'opera previste nel Capitolato d'oneri e nei suoi allegati.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi, le spese postali e telefoniche, la riproduzione e l'invio dei documenti (elaborati grafici, fotografici e descrittivi) alla Città Metropolitana, il tempo necessario per l'illustrazione del progetto nell'ambito di presentazioni ufficiali, conferenze di servizio, procedure amministrative, per l'acquisizione di pareri e autorizzazioni di qualunque genere nonché per ogni altro obbligo previsti dal presente documento.

Il corrispettivo s'intende comprensivo di ogni onere relativo al servizio reso a regola d'arte ed è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, fatte salve eventuali modalità di revisione prezzi.

L'Appaltatore riconosce che il prezzo è remunerativo e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati.

Sono a carico della Città Metropolitana gli oneri fiscali e contributivi.

Per le altre tipologie eventuali di prestazioni, il corrispettivo sarà adeguato facendo riferimento, se applicabili, alle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione di cui al D.M. 17 giugno 2016 nonché ai correnti prezzi di mercato.

## **Articolo 3      Fatturazione e pagamenti**

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di fatturazione, all'esposizione dei dati in modo chiaro, intellegibile e lineare così da rendere i riscontri più facili e immediati.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente l'oggetto, il CIG (codice identificativo gara), il CUP, l'importo,

l'impegno giuridico di spesa, pena la restituzione al mittente della fattura medesima.

L'importo netto progressivo delle prestazioni fatturabili è assoggettato alla ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

L'Appaltatore procede alla fatturazione delle prestazioni svolte successivamente alla verifica di regolare esecuzione.

Le fatture devono essere obbligatoriamente redatte in modalità elettronica mediante l'utilizzo del sistema informatico messo a disposizione sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, si riporta di seguito il codice ufficio, consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni ([www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)): Codice Univoco Ufficio: UFGE40 Città Metropolitana di Genova.

La data di ricevimento della fattura corrisponde a quella in cui la stessa è stata correttamente caricata sul Sistema di interscambio per le fatture elettroniche.

La fattura deve altresì, riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (split payment). Saranno pertanto liquidati all'Appaltatore i soli importi riferiti all'imponibile, mentre verranno trattenute le somme relative all'IVA per il successivo riversamento all'erario.

Il pagamento delle fatture è effettuato, ai sensi del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.ii., entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse.

I termini di pagamento si intendono rispettati con la trasmissione del mandato alla Tesoreria.

I pagamenti sono effettuati esclusivamente mediante bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di crediti indebitamente maturati dal Committente a seguito di errori di fatturazione, omissione di servizi, pretesi danni o risarcimenti, o per effetto dell'applicazione di sanzioni amministrative e contestazioni, gli stessi saranno portati in deduzione del corrispettivo dovuto mediante emissione di specifica nota di credito da parte dell'Appaltatore in occasione del primo pagamento utile.

La Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, per singoli pagamenti superiori a 5.000 euro, è tenuta a verificare presso Equitalia l'esistenza di eventuali cartelle di pagamento già notificate al creditore; qualora la verifica abbia esito positivo, i termini di pagamento potranno subire un ritardo fino a 30 gg e il pagamento potrà essere disposto, in tutto o in parte a favore di terzi creditori per effetto di pignoramenti dagli stessi promossi.

La Stazione Appaltante si impegna ad informare l'Appaltatore dell'eventuale blocco dei pagamenti imposto da Equitalia.

Nei casi sopra esposti, il ritardo dei termini di pagamento, al pari del pagamento a favore del terzo pignorante, non configurano morosità del Committente e non possono essere eccepiti dall'appaltatore quale causa di sospensione dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore non è esonerato dagli obblighi e dagli oneri derivanti dal Contratto in tutti i casi di ritardo nel pagamento da parte del Committente, dovuto a cause di forza maggiore.

Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione in tutti i casi di pagamento diretto da parte del Committente dei subappaltatori.

### 3.1 Condizioni e termini di pagamento

Il Committente corrisponde all'Appaltatore il pagamento delle prestazioni con le seguenti modalità:

*Anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 D.Lgs 50/2016:*

- 20% dell'importo contrattuale entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;

*Servizio di installazione*

- 100% dell'importo contrattuale a completamento del servizio dei sistemi telefonici e previa verifica di funzionamento, con emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio da parte del direttore dell'esecuzione del contratto/collaudatore, sul quale verrà operata la trattenuta di un importo proporzionale pari alla percentuale dell'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima;

In caso di crediti maturati dalla Stazione Appaltante, per effetto di errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, gli stessi saranno portati in deduzione del corrispettivo dovuto mediante emissione di specifica nota d'accredito da parte dell'Appaltatore e in occasione della fatturazione dei corrispettivi relativi al periodo successivo a quello di maturazione del credito, o in ogni caso in occasione del primo pagamento utile.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione delle disposizioni di legge e/o comunque non imputabili alla Stazione Appaltante, non possono essere intesi in alcun modo come morosità e dare diritto a pretese per interessi di mora o indennità di qualsiasi altro genere, impedire la regolare esecuzione del contratto, essere causa di risoluzione del contratto.

### Articolo 4 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, dalle presenti condizioni contrattuali e dal capitolato speciale d'onere comporta la risoluzione del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione dei contratti devono essere registrati sul conto corrente dedicato e sono effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto dedicato entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dall'inizio del contratto unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che in assenza di dette comunicazioni non saranno eseguiti i pagamenti, senza che l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere per il ritardo.

Non è consentito all'Appaltatore segnalare più di un conto dedicato alle transazioni economiche con il Committente. La segnalazione di un nuovo conto dedicato comporta automaticamente la cessazione dell'operatività del conto precedentemente indicato.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni solari, la variazione del conto corrente dedicato, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente.

L'Appaltatore deve prevedere nei contratti sottoscritti con i subfornitori e i subcontraenti, apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136. La mancanza delle clausole costituisce motivo di risoluzione contrattuale e di segnalazione dei fatti alle autorità competenti.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione del servizio oggetto della presente procedura, i contratti stipulati con gli eventuali subfornitori per l'esecuzione, anche in via non esclusiva delle attività contrattuali, che sulla base dell'articolo 105, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non hanno le caratteristiche di subappalto.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare ai subfornitori il CIG relativo alla presente procedura ed è tenuto a risolvere i contratti di subfornitura nel caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziari, dandone immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – UTG di Genova.

L'Appaltatore deve consentire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al contratto scaturente dall'aggiudicazione della presente procedura, riportando sulla/e fattura/e il numero del Codice Identificativo Gara (CIG) di cui al bando di gara.

La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e del presente documento e del capitolato comporta la risoluzione del contratto.

## **Articolo 5      Figure professionali – Ruoli contrattuali**

L'Appaltatore, eventualmente riunito in un gruppo di lavoro/team multidisciplinare, deve possedere tutte le professionalità abilitate e/o qualificate allo svolgimento delle attività previste dal contratto.

I professionisti devono essere iscritti negli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e sono personalmente responsabili delle prestazioni singolarmente eseguite, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. 50/2016.

In particolare l'Appaltatore deve prevedere la presenza di:

- 1) personale verificatore in possesso dei requisiti, titoli di studio, abilitazioni, formazione e copertura assicurativa richiesta dalla normativa vigente;
- 2) Il personale verificatore dovrà possedere inoltre la qualifica di persona esperta idonea, per lavori elettrici anche sotto tensione;

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 2/12/2016, n. 263, il gruppo di lavoro deve prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

L'Appaltatore deve fornire l'elenco dei nominativi dei professionisti, e le relative qualifiche professionali, individuati per lo staff di progettazione.

L'Appaltatore s'impegna a mantenere per tutta la durata del contratto il gruppo di lavoro come definito in sede di offerta.

In caso si rendesse necessaria la sostituzione di uno dei componenti, per cause di forza maggiore, o comunque indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore, questi deve comunicare per iscritto al Committente l'esigenza e il nominativo del candidato prescelto, allegando il relativo curriculum, redatto secondo lo schema utilizzato in sede di offerta, da cui devono emergere elementi e referenze qualitativi non inferiori a quelli della persona sostituita e valutati in sede di gara.

Le sostituzioni saranno operative dall'accettazione scritta della Città Metropolitana.

### **5.1 Referente unico contrattuale**

L'Appaltatore s'impegna a indicare alla Stazione Appaltante e al Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, il nominativo di un soggetto referente unico per tutto quanto concerne l'esecuzione del contratto.

In caso di cessazione o assenza temporanea del Referente, l'Appaltatore deve entro 24 ore comunicare il nominativo del sostituto o del soggetto temporaneamente incaricato.

Il referente unico deve assicurare lo svolgimento delle attività in modo conforme alla disciplina contrattuale, nel rispetto delle tempistiche previste, e dell'attività di coordinamento, in modo tale da assicurare, fra l'altro, l'integrazione delle prestazioni specialistiche (*persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24 comma 5 secondo periodo del Dlgs. 50/2016*), con piena facoltà di gestire le eventuali criticità, problematiche organizzative e varianti al servizio.

Il referente unico deve essere in possesso delle competenze e dei titoli professionali necessari per lo svolgimento delle prestazioni sopraindicate.

Tutte le contestazioni relative all'esecuzione sono comunicate al Referente del contratto. L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante e al Committente i recapiti telefonici, di tipo fisso e mobile, di posta elettronica, etc. del Referente contrattuale.

## **5.2 Responsabile Unico del Procedimento**

Il Referente unico contrattuale della Stazione Appaltante deve identificarsi nel Responsabile del Procedimento (RUP).

Il Referente unico contrattuale dell'appaltatore ha l'obbligo di fare riferimento al RUP della Stazione Appaltante, per tutte le questioni attinenti il contratto.

## **Articolo 6 Modalità di comunicazione**

Tutte le comunicazioni fra le parti interessate, Committente e Appaltatore, devono avvenire prioritariamente a mezzo PEC.

In caso di impossibilità possono essere utilizzate altre forme di comunicazione aventi valore legale, fax o raccomandata A.R. La comunicazione a mezzo mail può essere effettuata a supporto degli strumenti sopra indicati.

Nell'oggetto della PEC o della comunicazione in altra forma deve essere sempre indicato il codice identificativo del contratto.

Le parti s'impegnano a comunicare all'atto della stipula del contratto tutti i recapiti funzionali alle comunicazioni e a comunicare tempestivamente tutte le successive variazioni

Le parti restano responsabili di eventuali inadempimenti, disguidi o disfunzioni, derivanti dall'omissione degli obblighi di comunicazione.

## **Articolo 7 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro**

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'assunzione e il trattamento economico del personale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e il rapporto di lavoro deve essere regolato dai contratti collettivi di categoria, nonché da quelli integrativi territoriali.

Gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché tutti gli adempimenti normativi, sono a carico dell'Appaltatore, senza che possa essere avanzata nei confronti del Committente alcuna rivendicazione da parte del personale dell'appaltatore.

L'Appaltatore s'impegna ad applicare i contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e per tutto il periodo di validità degli stessi fino alla conclusione delle procedure di rinnovo previste dalla contrattazione collettiva di settore.

L'Appaltatore è inoltre obbligato, nel caso di utilizzo di collaboratori a progetto, a garantire condizioni economiche congrue rispetto ai contratti collettivi e alle tabelle ministeriali di determinazione del costo del lavoro di riferimento.

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla regolarità dei rapporti di lavoro, anche agli effetti contributivi e assicurativi. L'appaltatore si impegna ad esibire la documentazione contabile e amministrativa necessaria per l'esecuzione dei controlli.

#### **Articolo 8 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice integrativo adottato da ciascun Comune committente ai sensi dell'articolo 54, comma 5 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165.

Il Committente trasmette, in occasione della sottoscrizione del contratto, o dell'avvio del servizio se antecedente, copia del Codice integrativo stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al suddetto Regolamento e al citato Codice può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non raccogliibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Articolo 9 Obblighi in materia di sicurezza**

L'appaltatore s'impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché prevenzione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore s'impegna in particolare a rispettare e fare rispettare al proprio personale le norme in materia di sicurezza, nonché ad osservare tutti gli adempimenti riguardanti l'applicazione del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e della Legge regionale della Regione Liguria 13 agosto 2007, n. 30.

#### **Articolo 10 Tutela della riservatezza**

L'Appaltatore si impegna ad applicare integralmente le disposizioni di cui al REGOLAMENTO UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati e al Documento programmatico sulla sicurezza del Committente.

Ai sensi del REGOLAMENTO UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, acquisiti durante lo svolgimento della gara d'appalto e l'esecuzione del relativo servizio, devono essere raccolti presso la Città Metropolitana di Genova e devono essere trattati esclusivamente per le finalità inerenti al suddetto procedimento.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare l'obbligo di riservatezza, a non diffondere, asportare, utilizzare per motivi non riconducibili all'esecuzione del contratto, al di fuori delle specifiche indicazioni del Committente, in alcun modo, i dati, le informazioni e le notizie a cui ha accesso nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le procedure e gli strumenti più idonei per proteggere e mantenere riservati i dati acquisiti, comunicati e/o trattati nell'esecuzione del contratto, ed ad osservare le specifiche istruzioni eventualmente ricevute dal Committente.

L'Appaltatore deve designare il responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi del REGOLAMENTO UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati.

L'Appaltatore ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati dal segreto d'ufficio; pertanto, le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non devono, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi degli obblighi di segretezza anzidetti.

È fatto obbligo al fornitore di rilasciare specifica dichiarazione o documenti di impegno a:

- (a) operare il trattamento dei dati personali acquisiti e gestiti dalla Città Metropolitana di Genova ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
- (b) adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
- (c) informare immediatamente la Città Metropolitana di Genova, quale titolare del trattamento, in caso di situazioni anomale o di emergenze.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Città Metropolitana di Genova ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che il fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne.

Il fornitore s'impegna a manlevare la Città Metropolitana di Genova da ogni responsabilità dovesse derivare dal trattamento dei dati, dipendente da fatto proprio, del proprio personale o dei propri collaboratori.

L'Appaltatore si impegna a relazionare su richiesta del Committente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Responsabile del procedimento in caso di situazioni anomale o di emergenza.

## **Articolo 11 Proprietà del progetto**

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta della Città Metropolitana la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possano essere sollevate eccezioni di sorta.

## **Articolo 12 Garanzie**

Prima della stipulazione del contratto il soggetto aggiudicatario deve costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La cauzione deve avere validità fino all'approvazione del collaudo da parte della Città Metropolitana.

La garanzia può essere costituita nei modi previsti dall'articolo 93 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua

operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente, l'estensione della garanzia a tutti gli accessori del debito principale, per l'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 del codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, contestualmente all'emissione delle fatture emesse sui certificati di pagamento, fino alla concorrenza della soglia minima di garanzia prevista dalla normativa vigente, senza necessità di nulla osta del Committente e si effettua con la presentazione da parte dell'Appaltatore all'istituto garante del documento attestante lo stato di avanzamento dell'esecuzione. Il residuo 20 per cento è svincolato successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione e completamento delle prestazioni. In ogni caso il garante si deve ritenere liberato dall'obbligazione solo ed esclusivamente a seguito di espresso svincolo da parte del Committente. Tale obbligo deve risultare nel contratto di fidejussione.

Qualora l'ammontare delle garanzie prestate dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta della Stazione appaltante o del Committente.

L'inadempimento agli obblighi di costituzione e di reintegro della garanzia possono costituire motivo di risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento del danno e l'escussione delle cauzioni prestate in loro favore.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a stipulare idonea assicurazione per responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012 e dell'art. 24 comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i danni derivanti al Committente dall'esercizio dell'attività professionale.

La garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

### **Articolo 13 Procedimento di applicazione delle penali**

Gli inadempimenti contrattuali che possono dare luogo all'applicazione delle penali sono contestati all'appaltatore in forma scritta, unitamente alla quantificazione delle penali applicabili.

L'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, entro e non oltre 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione della contestazione stessa.

In caso di mancato riscontro o qualora le controdeduzioni non pervengano nel termine indicato ovvero le giustificazioni, a giudizio del Responsabile del procedimento, non possano essere accolte, sono applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, se temporale.

Le penali sono portate in deduzione del primo pagamento di fatture effettuato successivamente al verificarsi dell'evento o, in mancanza di queste ultime, sulla cauzione definitiva costituita dal soggetto aggiudicatario, con l'obbligo per questo ultimo di reintegrarla entro 15 giorni dalla richiesta della Città Metropolitana, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

In ogni caso le penali temporali decorrono dall'inizio dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura il Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'appaltatore.

L'applicazione delle penali indicate non esclude l'ulteriore risarcimento dei danni che possono derivare al Committente dall'inadempimento dell'Appaltatore per effetto della ritardata o della mancata esecuzione del servizio, o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per

rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il Committente debba sostenere per cause imputabili all'appaltatore

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione di cui si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale. Nessuna controversia può in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea delle prestazioni.

Qualora l'appaltatore non provveda a rimuovere l'inadempimento, ciò può essere motivo di risoluzione del contratto.

## **Articolo 14 Termini contrattuali**

### **14.1 Termini e cronoprogramma attività progettuale**

I servizi relativi alle verifiche in oggetto dovranno essere svolti e consegnati nelle forme di cui al Capitolato Speciale d'oneri.

Il tempo utile per ultimare il servizio in oggetto, per le attività e prestazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 di cui all'*Art. 1-Finalità e oggetto del contratto* del Capitolato speciale d'oneri, è fissato in giorni **15 (quindici)** naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

È richiesta all'Appaltatore la redazione del cronoprogramma dettagliato di tutte le attività da svolgere per la realizzazione dell'incarico entro 10 giorni, naturali e consecutivi, dall'Ordine di Servizio emanato dal RUP per l'inizio del servizio.

Qualora il progetto redatto dall'Appaltatore non sia ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'affidatario.

Qualora non sia possibile procedere alla validazione necessaria all'approvazione del progetto per carenze derivanti da errori, omissioni e negligenze dell'Appaltatore il progetto si considera non consegnato con conseguente applicazione delle penali previste contrattualmente, salvo il diritto di risolvere il contratto.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto si applicano le penali previste contrattualmente, salvo il diritto di risolvere il contratto.

A conclusione di ciascuna fase la Città Metropolitana ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, in base quanto previsto dall'articolo 13, con esclusione di qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale.

## **Articolo 15 Variazioni, interruzioni, ordini informali**

L'Appaltatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito a quanto previsto.

Nessuna sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti, sospensioni o interruzioni o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente al Committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente contratto, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto, a titolo risarcitorio o non risarcitorio, in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati, anche fuori dai casi di cui al comma precedente.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui ai commi precedenti, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Committente.

Ai fini del presente contratto i rapporti tra l'Appaltatore e il Committente avvengono per il tramite del responsabile del procedimento di quest'ultimo.

#### **Articolo 16 Estensione contrattuale**

L'Appaltatore non può apportare modifiche o varianti all'esecuzione delle prestazioni, senza l'espressa autorizzazione del RUP, ancorché previste dai documenti di gara.

L'Appaltatore s'impegna ad accettare le modifiche e le varianti richieste dal RUP entro i limiti e con le modalità disciplinate dall'articolo 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Committente si riserva la facoltà di prevedere una aumento o una diminuzione delle prestazioni conformemente a quanto previsto al comma 12 dell'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'Appaltatore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

#### **Articolo 17 Recesso per giusta causa**

Costituiscono motivo di recesso unilaterale tutti i casi in cui sopravvenga la perdita dei requisiti di carattere generale da parte del Fornitore o intervenga nei suoi riguardi una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare o di divieto, incompatibilità e decadenza nei rapporti contrattuali con la pubblica amministrazione.

La Stazione Appaltante recede dal contratto qualora intervengano le seguenti situazioni:

- 1) il Fornitore si sia trovato al momento dell'aggiudicazione in una delle situazioni di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 2) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati dell'Unione Europea.
- 3) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci (solo nel caso la stessa sia richiesta dal disciplinare di gara);
- 4) sia accertata a carico dell'Appaltatore l'esistenza delle situazioni di cui al combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche a seguito dei controlli eseguiti in attuazione della Convenzione stipulata dalla Città Metropolitana di Genova con la Prefettura di Genova;
- 5) sia intervenuta in corso di contratto una condanna definitiva per i reati di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati al comma 3 dello stesso articolo o comunque rilevanti ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in tutti i casi in cui, successivamente alla stipula del contratto, intervengano altre situazioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, motivi di esclusione dalle gare o di perdita dei requisiti contrattuali generali previsti dalla legislazione vigente,

ovvero emergano situazioni, fatti o comportamenti del Fornitore, tali da deteriorare il rapporto di fiducia e che possano compromettere una corretta prosecuzione del rapporto contrattuale, quali in particolare comportamenti reticenti o omissivi o l'impiego nell'esecuzione di personale che nei tre anni precedenti abbia avuto un rapporto di lavoro con i Committenti, esercitando presso gli stessi poteri autoritativi o negoziali.

Le cause di recesso sopra indicate rilevano anche nel caso in cui il Fornitore sia un raggruppamento temporaneo d'impresе o sia costituito in altra forma associativa assimilata, salvo che non ricorrano le condizioni di cui ai commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nei casi sopra indicati la Stazione Appaltante comunica al Fornitore la volontà di recedere, descrivendo precisamente i fatti e le motivazioni a supporto della decisione e assegnando un termine non inferiore a 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, per consentire allo stesso di formulare eventuali controdeduzioni, osservazioni e/o produrre documentazione a proprio favore.

Qualora le giustificazioni e gli elementi prodotti dal Fornitore non siano ritenuti accoglibili e adeguati, la Stazione Appaltante adotta i conseguenti provvedimenti e ne dà comunicazione all'Appaltatore.

I Committenti sono tenuti a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi situazione rilevante di cui venissero a conoscenza per le valutazioni in merito.

#### **Articolo 18    Recesso unilaterale**

La Stazione Appaltante esercita la facoltà di recesso dal contratto prevista dall'articolo 109 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

#### **Articolo 19    Diffida ad adempiere**

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente agli obblighi stabiliti dallo stesso.

In tutti i casi di inadempimento, totale o parziale, degli obblighi contrattuali o di carenze prestazionali tali da compromettere la funzionalità del servizio, la Stazione Appaltante indipendentemente dall'applicazione delle penali, contesta formalmente, gli inadempimenti rilevati, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento della contestazione, per adempiere secondo le modalità contrattuali.

Il termine può essere abbreviato qualora le circostanze e la natura dell'inadempimento lo richiedano al fine di evitare ulteriori danni.

Qualora il Fornitore, entro il termine assegnato, non ottemperi, non dia riscontro ovvero le giustificazioni presentate non possano essere accolte, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto.

Nel termine sopraindicato il Fornitore può fornire giustificazioni all'inadempimento che saranno valutate dalla Stazione Appaltante ai fini dell'esercizio della facoltà di risoluzione.

Qualsiasi controversia o rivendicazione non può costituire giustificato motivo per la sospensione o riduzione dell'esecuzione del servizio da parte del Fornitore.

#### **Articolo 20    Clausole risolutive**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, in tutti i casi espressamente previsti dal contratto stesso, dalle Condizioni Generali e dal Capitolato speciale d'onere nei seguenti casi:

- a) qualora l'importo delle penali applicate raggiunga il 10% del valore del contratto;

- b) in caso di cessione del contratto
- c) il mancato utilizzo delle risorse umane e strumentali che in base al contratto di avvalimento dovrebbero essere messe a disposizione dell'Appaltatore dall'impresa ausiliaria o l'utilizzo difforme dalle modalità e dai limiti derivanti dal contratto di avvalimento (articolo 89, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- d) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010, n. 136);
- e) la riduzione e il rallentamento del servizio, la sospensione, l'interruzione e l'abbandono delle prestazioni senza motivata ragione e/o autorizzazione della Stazione Appaltante;
- f) la violazione degli obblighi di riservatezza come disciplinati dal contratto e/o previsti dalla normativa vigente, europea e nazionale;
- g) l'impiego irregolare di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria (lavoro nero) e la violazione di obblighi in materia di lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
- h) la violazione della normativa vigente in materia di subappalto, con particolare riferimento alle ipotesi di subappalto non autorizzato e di subappalto eccedente le prestazioni e i limiti consentiti;
- i) la violazione degli obblighi in materia ambientale e sociale stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
- j) un accertato danno alle persone, lavoratori o terzi, conseguente a violazione delle norme in materia di sicurezza, ovvero da comportamenti dolosi e colposi nell'esecuzione delle prestazioni;
- k) l'interruzione, la sospensione o la riduzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste dal contratto;
- l) l'illecito professionale consistente nel tentativo di influenzare a proprio vantaggio le valutazioni della stazione appaltante e dei committenti sulla corretta esecuzione del contratto ovvero fornire informazioni, dati e documenti falsi o fuorvianti, anche per negligenza, suscettibili di influenzare il controllo e la verifica delle prestazioni;
- m) l'Appaltatore non abbia osservato gli obblighi di comunicazione alla Prefettura relativamente ad ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza, avanzata, prima della gara;
- n) l'Appaltatore abbia mancato di ottemperare a quanto richiesto a seguito di una diffida ad adempiere.

Nei suddetti casi il contratto è risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di volersi avvalere della risoluzione.

Qualsiasi controversia o rivendicazione non può costituire giustificato motivo per la sospensione o riduzione dell'esecuzione del servizio da parte del Fornitore.

Il mancato esercizio del diritto potestativo di risoluzione attraverso la clausola risolutiva, non comporta, in alcun modo, la rinuncia a nessuna delle possibili pretese di risarcimento, né a richiedere l'adempimento tramite diffida in qualunque caso di inadempimento di non scarsa rilevanza avuto riguardo all'interesse del Committente (art. 1455 del codice civile).

#### **Articolo 21    Altri casi di risoluzione**

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di risolvere il contratto per quanto di competenza nei seguenti casi:

- a) il contratto abbia subito una modifica tale da esorbitare le limitazioni imposte dall'articolo 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e i meccanismi di adeguamento previsti dallo stesso;
- b) il valore delle prestazioni abbia superato le soglie e i limiti indicati nell'articolo 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e comunque previsti dal contratto.

Nei suddetti casi il contratto è risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di volersi avvalere della risoluzione.

## **Articolo 22 Effetti della risoluzione e del recesso**

Le incombenze successive alla risoluzione e all'esercizio del diritto di recesso sono regolate, rispettivamente, dall'art. 108, comma 5 e seguenti, e dall'art. 109, comma 3 e seguenti, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il recesso per giusta causa e la risoluzione per inadempimento comportano l'escussione della cauzione definitiva, fermo restando, sia nel caso di adempimento tardivo che nel caso di inadempimento in seguito a diffida ad adempiere, il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno subito, da identificarsi a titolo esemplificativo ma non esaustivo nelle spese conseguenti all'esecuzione in danno e negli oneri per l'indizione di nuova gara.

Qualora l'importo della garanzia definitiva non risultasse capiente rispetto alla richiesta risarcitoria, la Stazione Appaltante potrà rivalersi su quanto a qualsiasi titolo risultasse dovuto al Fornitore fino a regolazione di ogni pendenza.

Il recesso per giusta causa e la risoluzione per inadempimento determinano l'esclusione del Fornitore da successive procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante, a prescindere dagli obblighi di comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini dell'iscrizione del casellario informatico.

Il periodo di esclusione previsto dalla normativa vigente decorre dalla data in cui la risoluzione è intervenuta, fatta salva l'instaurazione di eventuali procedimenti giudiziari.

## **Articolo 23 Subappalto**

L'affidamento in subappalto o a cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 105 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ad eccezione dei limiti stabiliti ai commi 2 e 14 che, a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.

Il subappalto può essere richiesto al Committente nell'esecuzione del contratto sempreché l'Appaltatore abbia dichiarato in sede di offerta di volersi avvalere tale facoltà.

### **23.1 Autorizzazione al subappalto**

La richiesta di subappalto è indirizzata al Committente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nella fase di attivazione del contratto o successivamente.

L'appaltatore deposita il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'appaltatore trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

I subappaltatori devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per la stipula dei contratti pubblici e per l'esecuzione delle prestazioni.

La Stazione Appaltante procede alla verifica del possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in funzione delle prestazioni subappaltate e dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

Il Committente acquisisce e verifica la documentazione di cui all'articolo 105, comma 9, terzo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni.

Le verifiche di cui sopra, da parte della Stazione Appaltante relativamente alla capienza e del Committente relativamente alla sussistenza dei requisiti generali del subappaltatore, devono concludersi entro trenta giorni dal deposito della documentazione relativa al subappalto richiesti, salvo motivata necessità di proroga, che deve essere comunicata all'appaltatore e alla Stazione appaltante o al Committente, a seconda dei casi.

L'Appaltatore ha facoltà di sostituire i subappaltatori nel caso la verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione o di impedimento del subappalto.

L'appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

### **23.2 Gestione del subappalto**

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore, il quale rimane l'unico e il solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Qualora l'importo dovuto per le prestazioni eseguite in subappalto debba essere corrisposto direttamente al subappaltatore, in caso di inadempimento o ritardo rispetto agli obblighi contributivi e retributivi del subappaltatore nei confronti del proprio personale si applicano le disposizioni previste per i pagamenti all'appaltatore.

### **23.3 Sub-contratti**

I sub-contratti e i cottimi che non hanno natura di subappalto e/o non concorrono al limite del subappalto devono essere comunicati con le stesse modalità previste per il sub-appalto.

Per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto l'Appaltatore deve comunicare preventivamente al Committente, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni:

- 1) il nome del subcontraente;
- 2) l'importo del sub-contratto;
- 3) l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore s'impegna a fare esplicito divieto ai suoi subappaltatori di cedere a terzi anche quote minime del contratto di subappalto, e rimane comunque responsabile a tutti gli effetti del rispetto di questo divieto nei confronti della Stazione appaltante.

Tale cessione, qualora si verificasse, sarebbe comunque inefficace nei confronti della Stazione appaltante.

È fatto divieto all'Appaltatore e al subappaltatore di cedere, in tutto o in parte, crediti derivanti dall'affidamento del servizio senza la formale adesione della Stazione appaltante.

## **Articolo 24 Cessione del contratto**

Non è ammessa la cessione del contratto.

**Articolo 25 Clausole di legalità**

L'Appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, offerta di protezione, nonché ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione contrattuale, e di cui lo stesso venga a conoscenza. L'omissione di tale adempimento consente all'amministrazione di chiedere la risoluzione del contratto.

**Articolo 26 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dai documenti contrattuali di cui all'art. 1, si fa rinvio alla normativa vigente in materia contrattuale, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

- A) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;
- B) Decreto Ministeriale marzo 2018, n. 49;
- C) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207
- D) Linee Guida Anac attuative del Codice;
- E) Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
- F) Codice Civile.

**Articolo 27 Spese contrattuali**

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, nonché qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula del contratto stesso. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia

**Articolo 28 Foro competente**

E' vietato il ricorso alla clausola compromissoria. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione contrattuale è competente il Foro di Genova





**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**  
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE  
SERVIZIO EDILIZIA

EDIFICIO - ATTIVITA':

Salita santa Caterina, 10 - Genova -Largo Eros Lanfranco, 1  
UFFICI ISTITUZIONALI CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

CODICE

EDIFICIO	ATTIVITA'
101-97	A

COMMESSA: Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività

CODICE COMMESSA

LAS.21.00012.SER.00002

FASE: ESECUTIVO

STATO: PROGETTO SERVIZIO

OGGETTO DELLA TAVOLA:  
CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

N° TAVOLA

**RELO04**

SCALA

PROGETTISTI: Ach. Benedetta Profice

REVISIONE A B C D E F

DATA 10/2021

RIF. FILE ANAGEDIL:

STAFF di PROGETTAZIONE

Coordinatore sicurezza	Arch. Giorgio Guasco
Staff progettazione	
Staff progettazione	Ing. Lorenzo Mirolo
Staff progettazione	Ing. Federico Gallesi
Staff progettazione	

APPROVAZIONE DOCUMENTO

RESP. UFFICIO	
Arch. Roberta Burroni	
DIRIGENTE TECNICO	
Ing. Davide Nari	
R.U.P.	
Arch. Roberta Burroni	





Città Metropolitana  
di Genova

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

Servizio Edilizia

\*\*\*\*\*

**Oggetto : LAS.21.00012.SER.00002**

*Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco*

## **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

Redazione	Responsabile del Procedimento
Arch. Benedetta Profice	Arch. Roberta Burroni

**Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco**

<b>STAZIONE APPALTANTE</b>	<i>Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante</i>
----------------------------	--

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<i>Il Responsabile Unico del procedimento è l'Arch.ta Roberta Burroni</i>
--------------------------------------	---

<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</b>	<i>Città Metropolitana di Genova</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

<b>DEFINIZIONI</b>	
<b>Città Metropolitana .....</b>	<i>La Città Metropolitana di Genova,</i>
<b>Stazione Appaltante/Committente.....</b>	<i>La Città Metropolitana di Genova</i>
<b>Concorrente.....</b>	<i>Il soggetto ammesso a partecipare alla gara</i>
<b>Soggetto aggiudicatario.....</b>	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
<b>Appaltatore .....</b>	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto</i>
<b>Disciplinare di gara.....</b>	<i>L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: bando, norme di partecipazione, condizioni generali, capitolato speciale d'oneri,</i>
<b>Documentazione contrattuale .....</b>	<i>Condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, offerta aggiudicataria</i>
<b>Referente contrattuale.....</b>	<i>Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>

**SOMMARIO**

	<i>pagina</i>
<b>Articolo 1</b> <b>Finalità e oggetto del contratto</b> _____	<b>4</b>
<b>Articolo 2</b> <b>Documentazione a disposizione</b> _____	<b>4</b>
<b>Articolo 3</b> <b>Indicazioni per lo sviluppo delle prestazioni</b> _____	<b>4</b>
<b>Articolo 4</b> <b>Penali</b> _____	<b>5</b>

**Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco****Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto**

L'intervento in oggetto sarà suddiviso per i due edifici: locali di Salita Santa Caterina e locali di via Grenchen. In particolare, si prevede di effettuare un servizio di ripristino degli impianti telefonici esistenti che risultano non utilizzati da alcuni anni. Inoltre, durante lo svolgimento della commessa LAS.21.00012 "Riqualificazione e risanamento locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco" sono stati aggiunti i punti di alimentazione e dati/fonia e sono stati realizzati interventi di ristrutturazione che hanno portato alla modifica di alcuni locali. Per poter quindi ripristinare ed adattare l'impianto telefonico esistente alle nuove esigenze, si prevede lo svolgimento del servizio in oggetto i cui dettagli saranno spiegati nell'articolo 3.

**Articolo 2 Documentazione a disposizione**

All'Operatore economico saranno messi a disposizione dalla Città Metropolitana i dati e le informazioni inerenti agli edifici oggetto dell'incarico.

**Articolo 3 Indicazioni per lo sviluppo delle prestazioni**

L'intervento sarà suddiviso per i due edifici:

- *Locali di Salita Santa Caterina.* Si prevede la verifica delle connessioni rete attestate all'armadio Rack presente nel vano VAPT003. Verranno ricercati e programmati sul permutatore della Selta Sam4000 i nuovi interni telefonici da assegnare ai terminali telefonici che saranno installati nei nuovi locali. Verranno effettuate le permutate dal lato centrale a lato rete nell'armadio rack presente nel vano VAPT003. Da questo armadio Rack, andranno eseguite le permutate dal permutatore fonia conneting blocks e instradati nei punti del cablaggio di rete indicati. Al termine dell'intervento, si configureranno le deviate sulla centrale del SEDI di Quarto (Largo Francesco Cattanei 3) verso i nuovi numeri attestati sulla centrale a servizio dei locali SEDE di Piazzale Mazzini e infine saranno tolte le permutate dal lato centrale nella sede di Quarto.
- *Locali di Via Grenchen.* In questi locali è stato previsto il completo rifacimento dell'impianto elettrico e dati per la parte di locali che si affacciano in corrispondenza di Piazza Corvetto mentre verranno mantenuti gli impianti esistenti nei restanti locali. Per i locali oggetto di ristrutturazione, verranno realizzate durante l'esecuzione della commessa LAS.21.00012 i punti della rete fonia e dati che verranno attestati nell'armadio Rack presente nel vano VAP1040. Per questi punti si prevede l'installazione di telefoni IP.

Nei locali esistenti non oggetto di ristrutturazione, si prevede il ripristino degli interni telefonici dismessi. Per procedere a tale lavorazione sarà necessario preventivamente ricercare le 4 cassette telefoniche presenti nei locali, verificare come sono strutturate, individuare dove terminano le prese RJ11 o tripolari nelle stesse e capire dove sono attestate nel permutatore del locale rack del centralino. Si configureranno quindi le deviate sulla centrale del SEDI di Quarto (Largo Francesco Cattanei 3) verso i nuovi numeri attestati sulla centrale a servizio dei locali SEDE di Piazzale Mazzini ed infine saranno tolte le permutate dal lato centrale nella sede di Quarto. Per il ripristino di alcuni punti rete dati e telefonici danneggiati, si prevede la fornitura dei jack, delle mascherine 2 fori più tappo Cat. 5e e delle borchie telefoniche RJ11

Le prestazioni devono essere rese nell'osservanza delle vigenti norme comunitarie, nazionali, regionali e locali, anche se non espressamente di seguito indicate, con particolare riferimento a:

- (1) D.Lgs. n.50/2016, cd. "Codice dei Contratti";
- (2) Decreto Ministeriale marzo 2018, n. 49
- (3) Linee Guida Anac attuative del Codice

**SERVIZI di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco**

- 
- (4) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207
  - (5) D.P.R. 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
  - (6) D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
  - (7) D.Lgs. n. 81/2008 e suoi allegati;
  - (8) DPR 462/2001 Regolamento dispositivi di protezione contro scariche atmosferiche, messa a terra di impianti elettrici;
  - (9) Legge regionale 20/2006;
  - (10) D.M. 11/4/11 Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche

con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Inoltre, nella redazione del progetto dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, specificatamente in materia di progettazione per opere pubbliche.

**Articolo 4 Penali**

Per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, nei tempi di consegna e di espletamento delle prestazioni contrattuali la Città Metropolitana applica una penale pari all'1 0/00 (uno per mille) dell'onorario stimato per l'incarico.

Si elencano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le casistiche di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale:

- a) ritardata presentazione della documentazione progettuale rispetto ai termini contrattuali; a tal fine è considerato ritardo anche la presentazione di documentazione errata, incompleta e comunque non conforme alla normativa vigente e alle prescrizioni del presente capitolato;
- b) ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili, oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto e/o dallo schema di contratto;

In caso di pagamento degli interessi alla ditta esecutrice, si prevede l'applicazione di una ulteriore penale di pari importo e, in ogni caso, non inferiore a euro 50 (cinquanta/00) giornalieri;

Qualora l'Appaltatore, preventivamente invitato e informato, non partecipi agli incontri per la presentazione delle attività progettuali la Città Metropolitana applicherà una penale di € 500,00.

Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale pecuniaria forfetaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del corrispettivo contrattuale.

Qualora la violazione o l'inadempimento siano riferiti ad una specifica prestazione, la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dal Committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura il Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'appaltatore.





**Città Metropolitana di Genova**  
**Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance**  
**Servizio Edilizia**

**Oggetto :** Commessa LAS.21.00012.SER.21.00002  
**Servizi di ripristino impianti telefonici e connettività locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco**

**RELAZIONE DEL RUP SULLA MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

La sottoscritta Arch. Roberta Burroni in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del servizio specificato in oggetto, redige questa relazione al fine di valutare e proporre la tipologia di affidamento più adatta all'esecuzione dello stesso.

**Premessa**

Il servizio da affidare fa seguito ai lavori relativi alla commessa LAS.21.00012, il cui oggetto era "Riqualificazione e risanamento locali istituzionali Salita Santa Caterina 10 e Via Grenchen/Largo Eros Lanfranco".

Nel corso di questi lavori, si è reso necessario prevedere il ripristino degli impianti di telefonia non più utilizzati da anni sia per quanto riguarda i locali di salita Santa Caterina sia per quelli all'interno di via Grenchen.

**Importo del servizio**

L'importo a base d'asta del servizio previsto per il presente affidamento è di € 1700,00 Iva esclusa. Per tipologia del servizio, locali dove lo stesso viene eseguito, con assenza di rischi da interferenza, e tempistiche di esecuzione, non si evidenziano rischi e, quindi, costi per la sicurezza al di fuori degli oneri direttamente a carico dell'operatore economico esecutore.

**Proposta per la procedura di affidamento**

L'importo del servizio da affidare è inferiore a 40.000 euro e rientra quindi nei casi previsti dall'articolo 36 ("Contratti sotto soglia"), comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016, per i quali è previsto l'"[...] *affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*".

Considerato che:

- I sistemi telefonici oggetto dell'intervento installati presso la Città Metropolitana di Genova sono della società Selta.
- l'impresa Biesse Sistemi S.r.l. ha dichiarato di collaborare con la società Selta dal 2001 in qualità di rivenditore autorizzato. Per tale motivo i tecnici dell'impresa Biesse Sistemi S.r.l. dispongono di tutte le conoscenze tecniche e del know how per installare, programmare ed effettuare interventi sui sistemi telefonici Selta.

Valutato inoltre che:

- l'esecuzione in tempi rapidi e certi del servizio di ripristino dell'impianto di telefonia è fondamentale per garantire l'operatività degli uffici e che le tempistiche ordinarie necessarie ad una ricerca di mercato per l'acquisizione di offerte e per l'affidamento del servizio produrrebbero un sensibile allungamento dei tempi di realizzazione e dunque un prolungamento della situazione di disagio per i lavoratori;

In base alle considerazioni e alle valutazioni sopra espresse, e tenuto conto di quanto previsto dal citato art. 36, c.2, lett a) del d.lgs 50/2016 e delle indicazioni delle "linee guida ANAC n. 4" (specificatamente al punto 3.7), si propone di rivolgere una richiesta di offerta sulla piattaforma elettronica MEPA per il servizio in oggetto all'operatore economico Biesse Sistemi S.r.l. di Grugliasco (TO), senza consultazione di altri soggetti, al fine di ottenere in tempi rapidi un'offerta congrua e conveniente per procedere all'affidamento diretto del servizio, per le seguenti motivazioni:

1) Urgenza derivante dalla necessità di terminare i lavori entro il giorno 20/11/2021;

2) Legittimità della procedura di cui all'art. 36 comma 2 let. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato da Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, con Legge n. 120/2020, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della procedura è stato determinato attraverso analisi prezzi di cui al progetto approvato;

- il principio dell'efficacia viene rispettato, in quanto gli atti sono stati predisposti nell'interesse pubblico e per rispondere alle esigenze tecniche di sicurezza dell'ente che, attraverso l'esecuzione del contratto, procede allo svolgimento del servizio di ripristino dell'impianto di fonia dell'edificio in oggetto;

- il principio della tempestività viene assicurato riducendo la durata del procedimento di selezione, attraverso l'utilizzo di procedure semplificate di gara tali da garantire una maggiore celerità rispetto ai tempi standard previsti per le ordinarie procedure di affidamento;

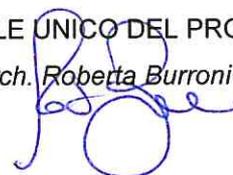
- il principio della trasparenza e pubblicità viene garantito, nel rispetto degli specifici obblighi normativi, favorendo la conoscibilità della procedura di gara attraverso strumenti informatici idonei a consentire un accesso rapido e agevole alle informazioni;

- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

Genova, 18 ottobre 2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. *Roberta Burroni*





# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Ufficio Gestione e contratti**

**Oggetto: LAS.21.00012.SER.00002 - SERVIZI DI RIPRISTINO IMPIANTI TELEFONICI E CONNETTIVITÀ LOCALI ISTITUZIONALI SALITA SANTA CATERINA 10 E VIA GRENCHEN/LARGO EROS LANFRANCO. AFFIDAMENTO DIRETTO A BIESSE SISTEMI SRL (P.IVA 01015600057), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), L. 120/2020. IMPORTO EURO 1.666,00 IVA ESCLUSA E EURO 2.032,52 IVA COMPRESA. CUP D39J21013610003 CIG ZB9338475D**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
USC ITA	01052.0 2	0	2000737	+	2.032,52			757 7	2021			D39J210 1361000 3	ZB93384 75D
<b>Note:</b> importo contrattuale													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+									
<b>TOTALE SPESE:</b>				+	2.032,52								

Genova li, 08/11/2021

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(POLESE BARBARA)**



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

**con firma digitale**